

IPRO

AGIP S.p.A.
UGI-DESI-PIED

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali
1 3 MAG 1993

CANALE DI SICILIA - ZONA "C"

PERMESSO C.R131.AG

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA

Il Responsabile

Dr M. BOY

S. Donato Mil.se, Aprile 1993 Rel. PIED nº 06/93



# INDICE

- 1. DATI GENERALI E STORIA LEGALE DEL PERMESSO
- 2. ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE SVOLTA NEL PERMESSO
  - 2.1 Sismica (acquisizione e processing)
  - 2.2 Geologia
  - 2.3 Perforazione
- 3. CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE E RISULTATI
- 4. PROGRAMMA LAVORI



## **FIGURE**

- 1. CARTA INDICE
- 2. RISULTATI DEL SONDAGGIO NETTUNO 1
- 3. LINEA C90-121 : INTERPRETAZIONE GEOLOGICA
- 4. POZZI NETTUNO 1 VENTURA 1 NILDE 1 BIS : CORRELAZIONE PALEOAMBIENTALE E DI FACIES DELLA SEQUENZA OLIGO-MIOCENICA



#### 1. DATI GENERALI E STORIA LEGALE DEL PERMESSO

Data di assegnazione (ad AGIP)	20.07.1987
Superficie	ha 37.380
Scadenza impegni di sismica (assolti)	31.10.1988
Scadenza originaria impegni di perforazione	31.10.1990
Differimento scadenza impegni di perforazione	
(assolti)	31.06.1992
Scadenza lº periodo di vigenza	20.07.1993

AGIP ha ceduto una quota del 28% a ELF in data 11.04.1990 e quote del 10% e 5% rispettivamente a FINA e PARAMBE in data 16.10.1990. In data 06.05.1991 FINA si è ritirata dalla J.V. e la sua quota è stata rilevata da AGIP (9,45%) e PARAMBE (0,55%).

La ELF ha rinunciato alla propria quota in data 24/9/1992. A seguito della successiva ridistribuzione la composizione attuale della J.V. è la seguente:

AGIP S.p.A. (Operatore): 92,29% PARAMBE PETR. MERID. S.p.A.: 7,71%

#### 2. ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE NEL PERMESSO

#### 2.1 <u>Sismica</u> (acquisizione e reprocessing)

Nel periodo 26.11.1988-26.12.1988 è stato eseguito nel permesso un rilievo sismico di "reconnaissance" per complessivi Km 517 (acquisizione GECO e processing C.G.G.).

Nel periodo 16.7.1990-21.7.1990, nei settori occidentale e meridionale del blocco, è stato eseguito un rilievo sismico di dettaglio per complessivi Km 282 (acquisizione WESTERN GEOPHYSICAL e processing C.G.G.).



#### 2.2 Geologia

Nel periodo Dicembre 1990-Febbraio 1991 è stato effettuato uno studio sismo-stratigrafico nell'area del prospect Nettuno (settore meridionale del permesso).

#### 2.3 Perforazione

Nel 1991 è stato perforato il sondaggio NETTUNO 1 (inizio perforazione 6.8.1991, fine perforazione 2.9.1991) con obiettivo i reservoir della serie oligo-miocenica (F.ni Nilde, Air Grad e Fortuna). Il pozzo è terminato alla T.D. di 1269 m nella F.ne Fortuna ed è risultato sterile (Fig. 2).

#### 3. CONSIDERAZIONI GEO-MINERARIE E RISULTATI

L'area del permesso è attraversata da uno dei fronti principali (Fronte Maghrebide) della Catena Maghrebide, che la divide in due settori con assetto stratigrafico-strutturale nettamente distinto (Fig. 1). Il settore occidentale del permesso (Settore Maghrebide) è occupato infatti da elementi sovrascorsi di provenienza interna mentre in quello orientale vengono ad emergere le strutture autoctone del sottostante avampaese deformato (Nilde Fold Belt).

Le successioni litologiche di entrambi i settori sono caratterizzate da un substrato mesozoico-eocenico prevalentemente carbonatico e da una copertura trasgressiva oligo-miocenica prevalentemente clastica.

L'interesse esplorativo della porzione orientale del blocco è legato alle mineralizzazioni ad olio leggero contenute nei reservoir oligo-miocenici (F.ni Nilde e Fortuna) delle strutture compressive delle Nilde Fold Belt.

L'interesse del settore occidentale è legato sia alla presenza in profondità degli elementi strutturali della Nilde



Fold Belt sia alla possibilità che l'olio abbia mineralizzato anche le sovrastanti unità alloctone Maghrebidi. In queste unità costituiscono potenziali obiettivi sia la copertura clastica oligomiocenica (F.ne Fortuna) che il substrato carbonatico mesozoico (F.ne Inici equiv.).

La struttura esplorata da Nettuno 1 con esito negativo (Figg. 2 e 3) è una stretta anticlinale addossata al Fronte Maghrebide, scollata dal suo substrato e fortemente tettonizzata. Il modello geologico finora definito non consente di identificare con sicurezza le cause della sterilità di questa struttura, nè di quella, adiacente, esplorata in precedenza dal pozzo ventura 1.

Esistono situazioni di potenziale interesse nella zona orientale del permesso (Nilde Fold Belt) di cui però si dovrà valutare l'interesse economico.

Nel settore occidentale (Area Maghrebide) la sismica del 1990 ha permesso di identificare possibili zone di culminazione che necessitano di ulteriori studi e controllo.

Resta ancora da definire l'assetto strutturale profondo di questo settore, dove la transizione tra gli elementi radicati della Nilde Fold Belt e quelli alloctoni Maghrebidi potrebbe dare luogo a situazioni strutturali di un certo interesse.

#### 4. PROGRAMMA LAVORI

Nel settore occidentale sono presenti alcune situazioni strutturali di discreta entità tuttora definite solo parzialmente e solo in parte comparabili con quella esplorata dal pozzo Nettuno 1. In quest'area resta da valutare, per carenza del dato sismico, l'eventuale esistenza di un tema strutturale più profondo.

Per cercare di verificare questi leads ed il tema profondo si propone di eseguire le seguenti fasi di lavoro nel prossimo triennio:



- 1) reprocessing di circa 100 Km (costo stimato 50 Mlit)
- 2) acquisizione di circa 200 Km (costo stimato 300 Mlit)
- 3) perforazione pozzo esplorativo alla profondità di circa 2500 m (costo stimato 6000 Mlit)

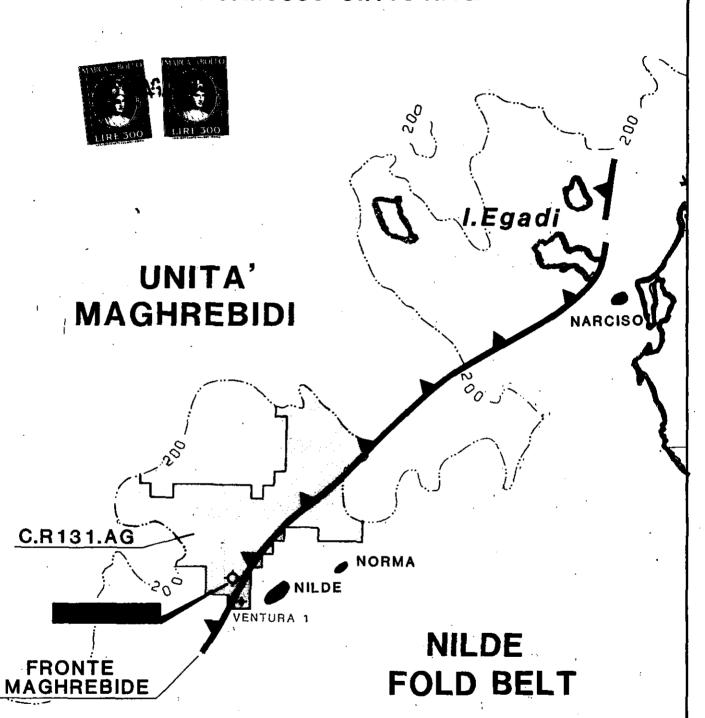
Resta inteso che le fasi 2 (acquisizione) e 3 (perforazione) sono da considerarsi "contingent" al risultato del reprocessing sismico (fase 1) e dell'interpretazione e valutazione geologica economica dell'eventuale prospect.





CANALE DI SICILIA - ZONA C

Permesso C.R131.AG



200

**APRILE 1993** 

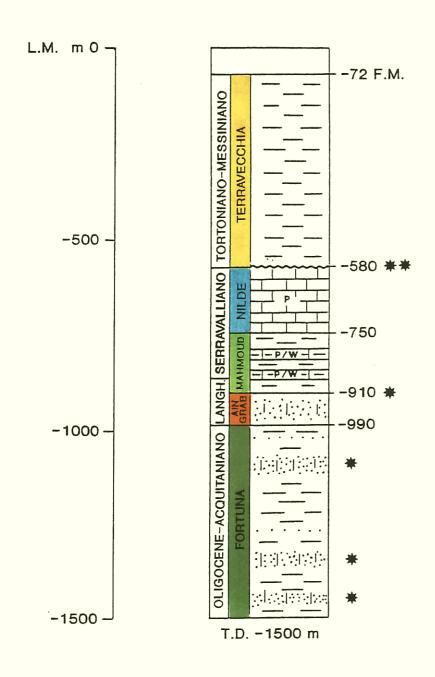
20 Kr

# Pozzo NETTUNO 1

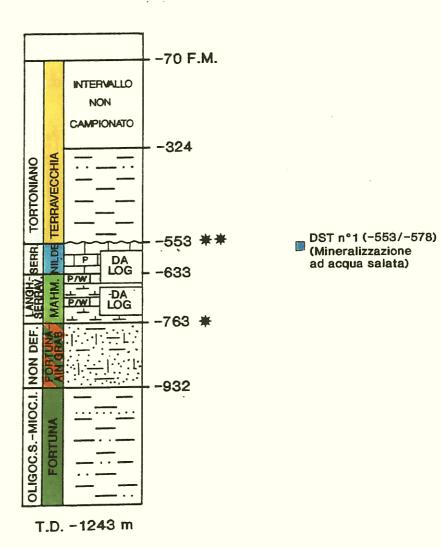


## PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO

-



## RISULTATI DEL SONDAGGIO



- \*\* OBIETTIVO PRINCIPALE
  - \* OBIETTIVO SECONDARIO